



# CITTA' DI CURTATONE

PIAZZA CORTE SPAGNOLA, 3 - 46010 MONTANARA DI CURTATONE - MANTOVA

PARTITA IVA 00427640206

Sito internet [www.curtatone.it](http://www.curtatone.it) – PEC comune.curtatone@legalmail.it

## Ordinanza n° 88 del 25/10/2023

Settore: AREA LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO

**OGGETTO: ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO COMUNALE POSTO IN LOCALITA' BUSCOLDO, VIA MAGGIOLINI, A SEGUITO DI CEDIMENTI STRUTTURALI**

### **Premesso che**

il Comune di Curtatone è proprietario di diversi fabbricati nel territorio del Comune; fra essi vi è la sala civica di Via Maggiolini in Buscoldo, Fg. 53 map. 558 del Comune di Curtatone, assegnata in gestione ad una Associazione del territorio;

### **Dato atto che**

- a mezzo di contatto telefonico un addetto dell'Associazione ha informato l'Amministrazione della comparsa di alcune crepe nei muri;
- il personale dell'Ufficio Patrimonio sulla scorta del supporto di uno strutturista e dei disegni tecnici di progetto agli atti, si è recato il 19/10/2023 al fine di prendere visione dello stato del fabbricato e per formulare le prime valutazioni in merito alla stabilità dello stesso;
- al Protocollo N.0031696/2023 del 24/10/2023 è stata assunta la valutazione di detto strutturista;

### **Rilevato che**

- l'immobile presenta un quadro fessurativo compromesso per mancanza di cordolature anche in riferimento alla snellezza delle murature;
- il sistema di fondazione può essere ulteriore causa di cedimenti evidenziati dagli stacchi longitudinali tra solai e murature ed in corrispondenza dei marciapiedi;
- tale situazione di movimenti differenziati ha già palesato distacchi incontrollati dell'intonaco della gronda;
- tale situazione di degrado strutturale non potrà che aumentare nel tempo;

### **Dato atto che**

- il quadro strutturale rilevato non consente l'utilizzo del fabbricato in sicurezza;
- è necessario quanto prima procedere con le verifiche del caso (compresi sondaggi mirati) per predisporre un inevitabile e necessario piano di interventi per la rimessa in pristino delle condizioni di agibilità del fabbricato;

### **Accertato** quindi che, a tutela della privata e della pubblica incolumità,

- l'intero immobile di cui trattasi, deve essere dichiarato inagibile;
- la proprietà o suo delegato dovrà provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, avvisando altri soggetti eventualmente interessati, a mantenere inaccessibile il fabbricato e circoscritta l'area interessata ed aree antistanti, opportunamente delimitate,
- la proprietà o suo delegato dovrà provvedere all'apposizione di cartelli di pericolo ben visibili all'esterno degli ingressi del fabbricato, così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato per le attività di ricognizione e perizia, per le rapide attività di eventuale recupero di masserizie e per le opere di immediata messa in sicurezza dello stesso edificio;

- la proprietà o suo delegato dovrà provvedere alle opere di messa in sicurezza temporanea affinché il fabbricato possa essere accessibile in sicurezza per le attività di ricognizione e perizia funzionali alla eventuale successiva rimessa in pristino;
- la proprietà o suo delegato per ripristinare l'agibilità del fabbricato dovrà eseguire le opere di rimessa in pristino tramite tecnico e ditta abilitati, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza dello stesso immobile.

**Dato atto** che il presente provvedimento viene redatto in via d'urgenza, sulla base delle indicazioni speditive del gestore dell'immobile e delle informazioni acquisite mediante il sopralluogo svolto sulla scorta del supporto di un tecnico specialista, con riserva di ulteriori atti ed adempimenti;

**Dato atto** che le particolari esigenze di celerità del procedimento, connesse alla natura del presente atto, non consentono l'adempimento di ulteriori comunicazioni ex art. 7 L. 241/1990.

**Visto** il vigente Regolamento Edilizio Comunale.

**Visto** l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

### **ORDINA**

1. Di rispettare e far rispettare ad eventuali altri interessati la presente ordinanza.
2. Il fabbricato descritto nelle premesse e sito in Via Maggiolini, località Buscoldo, identificato catastalmente al C.F. Fg. 53 map. 558 di Curtatone, è inagibile ed è interdetto l'accesso a persone non autorizzate, fino all'avvenuta completa ed accertata messa in sicurezza o ripristino delle condizioni di agibilità.
3. La proprietà o suo delegato dovrà provvedere immediatamente ossia entro 5 (cinque) giorni dalla notificazione del presente provvedimento, avvisando altri soggetti eventualmente interessati, a mantenere inaccessibile il fabbricato e circoscritta l'area interessata ed aree antistanti, opportunamente delimitate.
4. la proprietà o suo delegato dovrà provvedere all'apposizione di cartelli di pericolo ben visibili all'esterno degli ingressi del fabbricato, così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato per le attività di ricognizione e perizia, per le rapide attività di eventuale recupero di masserizie e per le opere di immediata messa in sicurezza dello stesso edificio.
5. La proprietà o suo delegato dovrà provvedere alle opere di messa in sicurezza temporanea affinché il fabbricato possa essere accessibile in sicurezza per le attività di ricognizione e perizia funzionali alla eventuale successiva rimessa in pristino.
6. La proprietà o suo delegato per ripristinare l'agibilità del fabbricato dovrà eseguire le opere di rimessa in pristino tramite tecnico e ditta abilitati, presentando poi al Comune una perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la normale agibilità e messa in sicurezza dello stesso immobile.
7. E' fatto divieto di utilizzare l'immobile, i locali e le aree individuati ai sensi della presente ordinanza fino ad avvenuta esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e formale comunicazione in ordine all'accertata eliminazione della situazione di potenziale pericolo con ripristino dell'agibilità.

### **DISPONE**

l'invio di una copia della presente

- alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Mantova,
- al Dipartimento Medico della competente ASL di Mantova,
- al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'osservanza stessa,
- ai fruitori del fabbricato per opportuna conoscenza,
- al Terzo Responsabile dell'impianto di climatizzazione se incaricato,

### **AVVERTE**

che:

- in mancanza di adempimento di quanto suesposto l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio addebitando alla proprietà le spese sostenute;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, contro la presente ordinanza è ammesso, entro il termine di giorni 60 dalla data della notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo di Brescia, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notifica (D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971);
- la mancata osservanza della presente Ordinanza prefigura una violazione alle leggi vigenti e che in caso di inadempienza sarà punita ai sensi dell'Art. 650 del vigente Codice Penale.

**BOTTANI CARLO / InfoCamere S.C.p.A.**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)